

MODULO A – DOMANDA IN FORMA AGGREGATA

Regione Autonoma della Sardegna
- Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
- Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport
- Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione
pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Legge 482/1999, artt. 9 e 15 e Delibera di Giunta regionale n. 26/39 del 30 maggio 2017 – Interventi per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. Bando 2017. PROGETTO AGGREGATO

Il sottoscritto _____, C.F. _____
responsabile legale dell'Ente capofila _____, con sede in via
_____, n. _____ CAP _____ Comune _____ Prov.
_____ PEC _____@_____, rivolge istanza di finanziamento in
forma aggregata per il progetto dal titolo: "In sardu-2°annualità"

Al tal fine il sottoscritto dichiara di avere piena conoscenza dei criteri contenuti nella Delibera della Giunta regionale n. 26/39 del 30 maggio 2017 e del relativo all'Avviso 2017, pubblicati sul sito ufficiale della Regione. <http://www.regione.sardegna.it/>

A tal fine, allega modulo di istanza in forma aggregata.

Dichiara inoltre che il referente amministrativo e/o responsabile del procedimento sono¹:

Referente amministrativo

nome e cognome _____ in
qualità di _____ Ente _____ tel. fisso
_____ tel. mobile di servizio _____ e-mail
_____@_____

Responsabile del procedimento

nome e cognome _____ in
qualità di _____ Ente _____ tel. fisso
_____ tel. mobile di servizio _____ e-mail
_____@_____

luogo e data

firma e timbro

¹ campi di compilazione obbligatori

AUTOCERTIFICAZIONE
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Presentazione del progetto denominato “In sardu-2°annualità” ai fini dell’accesso alla ripartizione dei fondi, di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999 sulla base dei criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 26/39 del 30 maggio 2017, da parte dell’aggregazione territoriale facente capo al _____, individuato quale ente capofila.

L’anno 2017, il giorno _____, alle ore _____ in _____, si sono riuniti gli enti di seguito elencati, delimitati ai fini della tutela della minoranza linguistica sarda:

- 1) COMUNE DI **BONO CAPOFILA DELL’AGGREGAZIONE** con (C.F. 00197030901) con sede in Corso Angioy n. 2, 07011 Bono SS e rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 2) COMUNE DI **BURGOS** (C.F.81001170901) con sede in Via Marconi n. 1, 07010 Burgos SS, rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 3) COMUNE DI **ILLORAI** (C.F.81000930909) con sede in Piazza IV Novembre n. 2, 07010 Illorai SS, rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 4) COMUNE DI **ESPORLATU** (C.F.81000590901) con sede in Piazza Dante n. 1, 07010 Esporlatu SS, rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 5) COMUNE DI **BULTEI** (C.F.81000650903) con sede in Via IV Novembre, 07010 Bultei SS, rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 6) COMUNE DI **BENETUTTI** (C.F. 00289880908) con sede in Corso F. Cocco,76 rappresentato dal Sindaco, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 7) COMUNE DI **BOTTIDDA** (C.F. 00197020902) con sede in Via Goceano,2, rappresentato dal Sindaco, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 8) COMUNE DI **ANELA** (C.F. 00237220900) con sede in Via Pascoli,5 rappresentato dal Sindaco, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;
- 9) COMUNE DI **NULE** (C.F. 00289870909) con sede in Via Roma,1 rappresentato dal Sindaco, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell’ente;

I firmatari del presente documento unico, dichiarano che è loro intendimento presentare e realizzare in forma aggregata il progetto di tutela della minoranza linguistica sarda dal titolo “In sardu-2°annualità”, al fine di accedere alla ripartizione dei fondi stanziati per l’anno 2017, per le finalità degli articoli 9 e 15, della legge 15 dicembre 1999, n. 482, individuando _____ nell’ente/Comune/Comunità/Provincia/Unione _____ dei Comuni _____ il capofila delegato a presentare la relativa richiesta di finanziamento, seguendone il relativo iter procedurale fino alla conclusione del progetto.

Luogo e data

FIRME

Per il Comune di Bono

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Burgos

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Illorai

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Esporlatu

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Bultei

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Benetutti

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Bottidda

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Anela

(firma del legale rappresentante)

Per il Comune di Nule

(firma del legale rappresentante)

MODULO A – DOMANDA IN FORMA AGGREGATA**SEZIONE 1. DICHIARAZIONI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (**ALLEGARE DOCUMENTO IDENTITÀ**) per la presentazione del progetto dal titolo "In sardu-2" annualità" al fine di accedere alla ripartizione dei fondi di cui alla Legge 482/1999, artt. 9 e 15, nonché alla Delibera di Giunta regionale n. 26/39 del 30.05.2017, in qualità di legale rappresentante (in forma aggregata) dell'ente indicato quale Capofila della aggregazione composta da:

Nome del Comune/Ente aggregato	Numero di abitanti al 01/01/2017	Provincia di appartenenza
1 BONO	3.545	SS
2 BURGOS	923	SS
3 ILLORAI	858	SS
4 ESPORLATU	396	SS
5 BULTEI	945	SS
NUMERO TOTALE ABITANTI ENTI AGGREGATI	6.667	
NUMERO TOTALE COMUNI AGGREGATI COMPRESO IL CAPOFILA	8	

CHIEDE

l'ammissione alla ripartizione dei fondi di cui alla Legge 482/1999, artt. 9 e 15, nonché alla Delibera di Giunta regionale n. 26/39 del 30.05.2017, per l'annualità 2017, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto

DICHIARA**SEZIONE 2. ANAGRAFICA GENERALE**

Ente firmatario Capofila	COMUNE DI.....
Minoranza linguistica	SARDA
Numero degli interventi	3
PEC (indicazione obbligatoria)	

SEZIONE 3. AMBITI DI INTERVENTO

LINEE DI INTERVENTO	COSTO PROGETTO	COFINANZIAMENTO (ove previsto)	FINANZIAMENTO RICHiesto
a) Sportello linguistico	€ 10.000,00		€ 10.000,00
b) Formazione linguistica	€ 2.000,00		€ 2.000,00
c) Attività culturale di promozione linguistica	€ 2.000,00		€ 2.000,00
Totale	€ 14.000,00		€ 14.000,00

SEZIONE 4. REQUISITI GENERALI

1. il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. i soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in aggregazioni diverse;
3. il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del DPR n. 345/2001 e ss.mm.ii.;
4. il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, *sponsor*, ecc.);

MODULO A – DOMANDA IN FORMA AGGREGATA**5. Barrare ciò che interessa**

- il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2013;
- i soggetti istanti specificati nella sottostante tabella hanno già ottenuto finanziamenti a valere sui fondi di cui alla L. 482/1999, artt. 9 e 15, secondo quanto riportato sotto, a partire dall'annualità 2013:

Indicare l'ente appartenente all'aggregazione che ha ottenuto finanziamenti in passato sui fondi L. 482/1999, artt. 9 e 15	Indicare annualità finanziamenti	Indicare se il progetto è stato realizzato: SI/NO	Rendiconto: indicare le singole annualità di rendicontazione trasmesse alla Regione
Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Pattada, Bottidda, Ardara, Nughedu S.Nicolo'.COMUNE DI BONO capofila	2013	IN FASE DI AVVIO	
Anela, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Nughedu S.Nicolo', Tula COMUNE DI BONO capofila	2014	NO	
Burgos, Esporlatu, Illorai COMUNE DI BONO capofila	2015	NO	
Benetutti, Bottidda, Burgos, Esporlatu, Illorai COMUNE DI BONO capofila	2016	NO	

6. DURATA PROGETTO (Barrare ciò che interessa)

il presente progetto ha la durata di **OTTO MESI** in quanto all'aggregazione partecipano enti che, senza soluzione di continuità, sono stati beneficiari dei finanziamenti di cui agli artt. 9 e 15 della legge, a partire dall'annualità 2013 e fino all'anno 2016 incluso, e che hanno ancora in corso i progetti finanziati con fondi relativi all'annualità 2012 (o precedenti);

il presente progetto ha la durata di **OTTO MESI** in quanto all'aggregazione partecipano enti che, senza soluzione di continuità, sono stati beneficiari dei finanziamenti di cui alla citata L. 482/1999, a partire dall'annualità 2014 e fino all'anno 2016 incluso e che hanno ancora in corso i progetti finanziati con fondi relativi all'annualità 2013;

il progetto ha durata di **DODICI MESI** in quanto all'aggregazione non partecipano enti che rientrano in uno dei due casi precedenti

Firma del dichiarante

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESÌ QUANTO SEGUE:

(compilare solo le aree di interesse)

A. SPORTELLINO LINGUISTICO

Lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale e garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati

▪ **Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe)**

Con questo progetto si intende dare continuità all'ormai avviata attività dello sportello
linguistico. Si vogliono infatti incrementare le attività di informazione, di promozione e traduzione
in tutti i contesti collettivi, così da stimolare ancora di più la riflessione sul valore della diversità linguistica.
Il progetto s'inserisce all'interno di quelle attività di carattere sociolinguistico per il quale una comunità assimila
la lingua pianificata e la fa sua attraverso interventi pubblici che mirano ad aumentare il numero degli utenti
potenziali di una lingua. Il progetto si propone le seguenti finalità:
Utilizzo della lingua sarda nelle attività dell'amministrazione comunale;
Mantenimento di un assetto operativo efficace e in grado di garantire costanti risposte alle richieste
dei cittadini che si esprimono in lingua sarda; Inserimento di tutte le traduzioni nel link che ciascun comune
dedicherà allo sportello linguistico così che tutti i dati e servizi possano essere fruibili; Attività pubbliche di
animazione, informazione sulle leggi di tutela e conoscenza della normativa statale regionale
sulla protezione della lingua ammessa a tutela; aggiornamento sullo stato dell'arte della politica linguistica.
Perfezionamento nell'utilizzo della "Limba Sarda Comuna";
Collaborazione con gli organismi comunali e territoriali per attività di traduzione e organizzazione.
Creazione di situazioni di scambio/conversazione tra adulti, bambini e adolescenti che parlano sardo e italiano
Aggiornamento continuo del profilo facebook dello sportello linguistico così che si possa raggiungere la
popolazione di tutte le età e pubblicizzare in autonomia ogni iniziativa promossa.
Lo sportello si farà promotore di progetti al fine di poter aspirare all'ottenimento di finanziamenti per scuole/
comuni/associazioni.

▪ **Risultati attesi (max 10 righe)**

Il progetto si prefigge di intervenire nel territorio, attraverso un coinvolgimento delle famiglie, dei comuni, delle
biblioteche comunali e delle ludoteche e delle scuole, per favorire e sviluppare una coscienza bilingue diffusa
assumendo la lingua naturale dei sardi come lingua primaria su cui fondare i processi di formazione e di
apprendimento linguistico- culturale partendo dagli usi linguistici familiari e di uso quotidiano. Coinvolgimento
in attività di informazione, promozione e valorizzazione della lingua sarda. Rapporto diretto tra gli operatori
dello sportello, attraverso l'utilizzo orale e scritto della lingua di minoranza con i cittadini e gli uffici
dell'Amministrazione comunale. Stabilizzazione di un assetto operativo efficace e in grado di garantire
costanti risposte alle richieste dei cittadini che si esprimono in lingua sarda. Stesura in lingua sarda di depliant,
brochure informative, calendari, segnaletica interna volta a dare diffusione, visibilità e prestigio alla lingua
(che saranno svolte dallo stesso operatore che svolgerà, sia attività come traduttore che di sportellista.

▪ **Tipologia assunzioni**

Nel caso in cui i soggetti che presentano istanza non disponessero di personale di comprovate competenze linguistiche per l'assolvimento dei servizi di cui al punto precedente, possono (barrare la casella di propria pertinenza):

effettuare assunzioni di personale a tempo determinato della durata massima di un anno.

ricorrere alla stipula di convenzioni "con istituti pubblici di ricerca e professionali, istituzioni scolastiche, università, ed altri soggetti istituzionali o con associazioni senza scopo di lucro, operanti nell'ambito territoriale da almeno tre anni, al

MODULO A – DOMANDA IN FORMA AGGREGATA

fine di reperire e formare personale in grado di rispondere alle esigenze previste dalla legge”, ai sensi del DPR n. 345/2001, comma 3, art. 6.

attivare procedure di individuazione degli operatori economici come disciplinato dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti).

Il personale che sarà adibito alle mansioni di operatore di Sportello linguistico deve possedere comprovata esperienza e competenze certificate (ove possibile) in materia di lingua sarda e catalano di Alghero.

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Numero sportelli	5
Sportello itinerante	SI
Numero ore di apertura giornaliera del singolo sportello	2,5
Numero ore di apertura del singolo sportello nella settimana	2,5
Numero totale ore apertura del singolo sportello per l'intera durata del progetto	80
Numero totale ore apertura degli sportelli per l'intera durata del progetto	400
Numero operatori (sportellista/traduttore) del singolo sportello	1
Numero totale operatori impiegati nello/negli sportello/sportelli	2
Retribuzione oraria per sportellista/operatore/traduttore/tutor = €. 25,00, al lordo degli oneri previsti dalla legge; come da punto 2.2, lettera i) dell'allegato alla DGR n. 26/39 del 30/05/2017	€ 25,00
Costo per intero progetto di ciascun operatore (numero ore x retribuzione oraria)	€ 5.000,00
Costo totale per intero progetto operatori (costo di ciascun operatore x numero operatori)	€ 10.000,00
Eventuali altri costi in forma dettagliata	€
NB. L'eventuale attività di traduzione è prevista così come indicato dall'art. 7, c. 3 della Legge 482/99 e dall'art. 4 commi 1, 2 e 3 del DPR n. 345/2001, e dovrà essere a posteriori documentata	
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 10.000,00

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

B. FORMAZIONE LINGUISTICA

▪ Descrizione del progetto (Max 20 righe)

Potenziamento delle competenze e delle offerte degli Sportelli linguistici presso le Amministrazioni locali.
Erogazione nel territorio comunale di un servizio di valorizzazione della lingua minoritaria, orientamento e
formazione del personale in servizio negli uffici comunali per l'utilizzo integrato della lingua italiana e della
lingua sarda nella comunicazione pubblica e nella scrittura. La formazione verrà realizzata in collaborazione con
l'Istituto di Studi e Ricerche "Camillo Bellieni" di Sassari, associazione che opera nel settore da oltre 25 anni
e riguarderà le seguenti materie ognuna delle quali costituirà un modulo da 6 ore:
1) La Filosofia dei sardi nella lingua sarda e nella cultura. "Conosci te stesso e il tuo territorio". 2) La "Bellezza" nella
nostra Lingua: le parole della "bellezza"; le parole e le espressioni del "FARE", dei nostri valori e della nostra
Ricchezza umana. Confronti bilingue e multilingue.
3) Linguaggio giuridico- amministrativo e linguaggio multimediale. Valutazioni e punti di contatto.
4) Buone pratiche: Esperienze e metodi di diffusione della lingua (laboratori, passeggiate culturali, giochi, corsi)
5) L'attività e la storia del movimento linguistico in Sardegna.
Per n° 16 ore sarà presente anche un tutor. Sono previste attività di lettura, scrittura bilingue, traduzione dall'italiano
al sardo e viceversa e dinamiche esperienziali di gruppo.

Il progetto formativo è finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa ed è destinato **prioritariamente** al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni, **ad eccezione del personale docente dipendente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il quale, come indicato dall'art. 3 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, la formazione è demandata al citato Ministero. I corsi potranno essere aperti anche ai cittadini.**

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Il progetto formativo non è di tipo seminariale	SI
Numero moduli formativi	5
Numero ore di lezione per ciascun modulo (max 30 ore di lezione per progetto)	6
Numero presunto degli allievi partecipanti	20
Ciascun modulo formativo prevede un esame finale	SI
Numero docenti previsti	2
Retribuzione oraria docente/i (costo standard 50,00 €/h)	€ 50,00
Totale costo docente/i (totale numero ore x retribuzione oraria)	€ 1.500,00
Numero tutor previsti	1
Retribuzione oraria dei tutor (costo standard 25,00 €/h)	€ 25,00
Totale costo dei tutor (totale ore tutoraggio per retribuzione oraria) per tot h 16	€ 400,00
Luogo dove i corsi saranno svolti	Illorai
Struttura dove i corsi saranno svolti	Sala Consiliare
Eventuali altri costi in forma dettagliata (max 10% del costo personale docente e tutor)	
Materiale didattico	€ 100,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 2.000,00

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

MODULO A – DOMANDA IN FORMA AGGREGATA**ATTIVITÀ CULTURALE E PROMOZIONE LINGUISTICA**

▪ Descrizione del progetto e finalità (Max 20 righe)

Partendo dal presupposto che la lingua sarda nasce <i>dal fare</i> proponiamo i “Laboratori del Fare” della durata di n°80 ore complessive seguendo il Metodo CLIL. 1-2) ANIMAZIONE LINGUISTICA: n°40 ore (2 moduli da 20) di attività rivolte ai bambini, alle scuole, alla popolazione e alle associazioni del territorio. (Giochi motori e linguistici, lettura poesie, racconti in lingua sarda, piccole conversazioni con esercizi di scrittura).
3) LABORATORIO DI CUCINA TRADIZIONALE di n°20 ore finalizzato alla riscoperta dei termini, dei prodotti e delle ricette sane e semplici della tradizione. Occasione di riscoperta e recupero del valore del tempo passato in compagnia.
4) LABORATORIO DI MUSICA TRADIZIONALE E MODERNA di n°20 ore finalizzato alla conoscenza e all’ascolto dei ritmi della musica sarda. Conoscenza, scoperta e riscoperta di autori sardi e dei loro testi. Realizzazione di strumenti musicali con materiale riciclato e loro denominazione.
Alla conclusione di tali laboratori verrà organizzato un evento finale (senza costi) dove tutti i partecipanti ai “Laboratori del fare” proporranno delle attività (es. Coloro che hanno svolto le attività di animazione linguistica prepareranno dei giochi linguistici e selezioneranno dei testi da leggere, i partecipanti al laboratorio di musica proporranno delle pause musicali introducendo le canzoni attraverso alcune notizie sul tema trattato e l’autore. Tutto ciò sempre in sardo.
Per concludere coloro che hanno frequentato il Laboratorio di cucina si preoccuperanno di proporre un buffet al termine della serata presentando le pietanze proposte in sardo.

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

È previsto l’uso della lingua minoritaria tutelata nella realizzazione del progetto	SI
Numero moduli/attività	4
Numero ore per ciascun modulo/attività	20
Destinatari delle attività (la popolazione di tutte le età)	
Numero operatori previsti	4
Retribuzione oraria per operatore (costo standard 25,00 €/h)	€ 25,00
Totale costo operatore/i (totale ore attività per retribuzione oraria)	€ 2.000,00
Luogo ove sarà svolto il progetto Comune di Esporlatu	
Struttura ove sarà svolto il progetto Centro Sociale	
Eventuali altri costi in forma dettagliata	
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 2.000,00

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell’art. 76 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

MODULO A – DOMANDA IN FORMA AGGREGATA

La presente istanza è composta da n. _____ fogli.

La presente istanza è **corredata da documento di identità in corso di validità**

Alla presente istanza sono allegati i documenti di seguito elencati

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA	N. Fogli
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
Ecc.	
TOTALE PAGINE	

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Luogo e data

Firma del dichiarante

N.B. Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla **copia del documento di identità** del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000). In caso contrario saranno ritenute **NULLE.**